



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

C.P.I.A. "Giuseppe Foti"

Interprovinciale Viterbo – Roma

Sede Amministrativa Viale Trieste 127 – 01100 **Viterbo** – Tel. 07611878067

Sedi associate in Civita Castellana, Civitavecchia, Ladispoli e Fiumicino

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560 – Codice Univoco: UFOYSR

www.cpiafotiviterbo.edu.it

**ALL'ATTENZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
TUTTE LE SEDI ASSOCIATE**

**E P.C.
AL COMMISSARIO AD ACTA
AL DSGA
AI GENITORI/TUTOR
AGLI STUDENTI**

SITO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2028, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTA la L. n. 92 del 28/06/2012

VISTO il D.P.R. 263/2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, compresi i corsi serali

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
CONSIDERATA l'istituzione del presente CPIA 5 del Lazio al 1° settembre 2015, a costituzione interprovinciale con sede amm.va in Viterbo

VISTO l'ultimo dimensionamento regionale attuato con delibera n. 1 del 03/01/2022, in cui si stabilisce che, oltre la presenza di sedi associate del CPIA 5, ora "G. Foti", su Viterbo, Civita Castellana, Civitavecchia, Ladispoli e Fiumicino e il raccordo con le sedi del secondo livello già presenti in Viterbo, Tarquinia, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Bracciano e Civita Castellana, già definiti nei precedenti piani regionali, si aggiunga il raccordo con la sede di secondo livello dell'IIS Enrico Mattei a Cerveteri

VISTO l'Accordo di rete per il raccordo del C.P.I.A. con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello

CONSIDERATO che la scuola ha redatto il RAV ed il Pdm

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

L' ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PREMESSA IN RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA DEL D.P.R. 263/2012

Unità Amministrativa Il CPIA 5 "Giuseppe Foti" del Lazio è una tipologia di istituzione scolastica definita dalla normativa come rete territoriale di servizi, con struttura interprovinciale, conseguente alla delibera della giunta regionale n.919 del 28/12/2017, che realizza l'Unità amministrativa prevista dal DPR 263/2012 con le seguenti sedi associate/punti di erogazione:

Sede amm.va in Viterbo (attualmente collocazione da definire)

Sedi associate/punti di erogazione presso le scuole statali di:

Viterbo – attualmente IC Carmine/De Amicis. Con Delibera di Giunta del Comune di Viterbo n.135 del 22-04-2024 è stata assegnata come sede definitiva del CPIA G. Foti lo stabile in via Emilio Bianchi n.13. Si è in attesa della conclusione dei lavori di riammodernamento dello stabile per trasferirvi la sede didattica ed amministrativa e ciò verosimilmente nella prima parte del prossimo a.s. 2025/26

Civita Castellana - IIS Colasanti

Civitavecchia – IC Flavioni

Ladispoli – IIS Di Vittorio

Fiumicino – IC Porto Romano

Unità Didattica Il CPIA 5 "Giuseppe Foti" del Lazio realizza inoltre l'Unità Didattica prevista dal DPR 263/2012 con le seguenti istituzioni scolastiche del II° grado in accordo di rete per il raccordo della Commissione Patto Formativo:

IIS Savi – Viterbo IIS L. da Vinci - Viterbo

IIS Cardarelli – Tarquinia

IIS Calamatta – Civitavecchia

Ist Alberghiero Stendhal – Civitavecchia

IIS Paciolo – Bracciano

IIS Di Vittorio – Ladispoli

IIS Colasanti – Civita Castellana

IIS Baffi – Fiumicino

IIS Mattei - Cerveteri

Unità Formativa Il CPIA 5 “Giuseppe Foti” del Lazio realizza inoltre l’Unità Formativa prevista dal DPR 263/2012 per l’ampliamento dell’Offerta Formativa attraverso:

- Protocollo CRS&S Lazio
- Convenzione di sovvenzione FAMI PRILS 6 Piano regionale per formazione linguistica di cittadini di paesi terzi
- Convenzione con la Biblioteca di Viterbo per “attività culturali e formative di istruzione”
- Convenzione con il Liceo Ginnasio Statale Classico e Linguistico “Mariano Buratti” di Viterbo per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento
- Convenzione con il LabForm-Unitus per attività di formazione degli insegnanti in servizio e attività di ricerca didattico-educativa
- Protocollo di Intesa con OpenHub Lazio per promuovere, progettare, realizzare eventi ed iniziative comuni finalizzate allo sviluppo sociale, economico ed occupazionale del territorio della Provincia di Viterbo, incluse attività di orientamento, sviluppo di competenze e diffusione culturale nonché formazioni esperienziali come incontri in presenza e in digitale, visite guidate, seminari, workshop, colloqui, laboratori di lingua e di informatica
- Convenzione con il CEDIS per la certificazione della conoscenza dell’italiano L2
- Memorandum of Understanding per Scuola “Mastri 4.0” - Contrastare la Povertà Educativa per “individuare le risorse umane più idonee alle posizioni lavorative proposte dai partner (APL, Aziende, Elis) e distribuirle nelle varie opportunità presenti, seguendone l’iter formativo e supportando gli studenti scelti fino al pieno inserimento nella realtà lavorativa di loro destinazione”

ELEMENTI DI ATTENZIONE

LA “MISSION”

Linee di indirizzo dettate dalla normativa vigente

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa di questa istituzione scolastica dovrà essere impostato sui seguenti elementi di fondamentale attenzione per il funzionamento di questa rete territoriale di servizi:

1. Struttura ordinamentale così come delineata dal DPR 263/2012 e relative Linee Guida
2. Struttura organizzativa didattica di questo CPIA interprovinciale, definita in base alle opportunità di organico fornito, alle disponibilità interne e alle relazioni territoriali avviate
3. Organigramma e Funzionigramma – organizzazione a leadership diffusa
4. Ampliamento dell’O.F., finora realizzato mediante attività curricolari, extracurricolari e progettuali attraverso Convenzioni e Fondi Nazionali ed Europei
5. Progetti nazionali e regionali in atto:
 - Centro Ricerca Sperimentazione e Sviluppo
 - Progetto Fami/Prils 6
 - Scuola Mastri 4.0
 - D.M. 65 “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali”
 - D.M. 66 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali”
 - Scuola Digitale 4.0 “Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA”
 - D.M. 19 “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica”
 - Erasmus partecipazione all’Accreditamento con CPIA Napoli Città 2
 - Erasmus partecipazione all’Accreditamento con Education inProgress Sicilia
 - Erasmus progetto LearnIT Outdoor 2023-1-IT02-KA210-ADU-000156806
 - Erasmus progetto PERSPEKTIVE Nr.: 2023-1-DE02-KA220-ADU-000154378

LA "VISION"

Linee di indirizzo individuate dalla dirigenza per la realizzazione dei compiti normativi

Organizzazione a leadership diffusa:

Le attività organizzative predisposte dovranno coinvolgere tutte le sedi associate/punti di erogazione attraverso modalità di reiterazione di un modello operativo sperimentato e funzionale alla definizione di aree di presidio e di responsabilità coordinate ai vari settori del PTOF.

Ciò al fine di ottenere la più vasta partecipazione del personale presente sulle sedi, molto distanti tra loro e collocate in ambiti territoriali differenziati, alla condivisione del processo di innovazione che sta investendo questo ordine di scuola, sulla base di criteri di unitarietà della presente istituzione scolastica.

Per tali attività saranno erogati compensi previsti per il salario accessorio come da contrattazione integrativa.

Digitalizzazione/dematerializzazione

Si è già proceduto nel triennio 2022-25 all'implementazione di nuove procedure di digitalizzazione e dematerializzazione nel CPIA "G. Foti", come ad esempio per la fase delle iscrizioni e per la redazione e stipula dei PFI.

Si vuole continuare anche nel triennio 2025-25 ad indirizzare il CPIA secondo una visione in cui le attività svolte in campo amministrativo e didattico siano quanto più realizzate senza utilizzo di carta e mediante utilizzo di device digitali e firme grafometriche nell'ottica della digitalizzazione e dematerializzazione.

Progettazione in raccordo con il mondo del lavoro

Il CPIA come rete territoriale di servizi può essere un nodo facilitatore dell'inserimento/reinserimento dell'adulto nel mondo del lavoro, a tal fine, fermo restando la mission rivolta all'istruzione dell'adulto, si vogliono realizzare esperienze progettuali, che abbiano piegature rivolte alla dimensione del lavoro, come nelle esperienze realizzate prima con il progetto "Fami Prima il lavoro" e poi "Mastri 4.0", quest'ultimo specificamente indirizzato a creare un reale e diretto collegamento con il mondo del lavoro per l'inserimento effettivo dei corsisti in specifiche attività lavorative contrattualizzate con diverse realtà imprenditoriali.

Apertura al territorio e diffusione dell'offerta formativa per raggiungere l'utenza

Una problematica dei CPIA è che spesso sono scarsamente conosciuti dal territorio su cui insistono per cui la visione di sviluppo del CPIA prossimo futuro deve continuare a valorizzare attività che permettano di "aprirsi al territorio" per farsi conoscere dalla potenziale utenza attraverso organizzazione di eventi, momenti di disseminazione sul territorio e mediante un ampliamento dell'offerta formativa, che sia rivolta ai corsisti interni ma anche a quanti "esterni rispetto all'ordinamentale", che desiderino partecipare alla vita del CPIA per incrementare le proprie competenze.

Inoltre il CPIA, ove le risorse logistiche e di personale lo consentiranno, dovrà continuare ad ampliare la propria offerta formativa ordinamentale e di ampliamento dell'offerta formativa sia in termini temporali, individuando nuovi intervalli orari di erogazione delle proprie attività (in particolare in orario antimeridiano) sia in termini spaziali, individuando nuove sedi associate ove il Piano regionale di Dimensionamento lo consenta.

Promozione dell'educazione Civica e Cyberbullismo

In merito alla necessità di promuovere una comunità, che sia sempre più cosciente dei propri diritti, preceduti dai propri doveri in quanto partecipi di in un contesto sociale, in armonia a quanto indicato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, relative al l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto è stato già aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee.

Si intende procedere anche nel nuovo triennio a promuovere comportamenti responsabili ed una coscienza civica attraverso la promozione del curriculum di istituto e di quanto, ivi previsto, congiuntamente a possibili iniziative progettuali, da attuare anche in collaborazione con le realtà del territorio.

Tutto ciò ancor di più in ragione della crescente presenza di minori, minori stranieri non accompagnati e giovani adulti, che rendono ancor più necessaria una dimensione educativa civica dell'Istituzione scolastica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, considerando la presenza di minori e anche di adulti, questi ultimi spesso genitori, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la

Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Le azioni previste si realizzeranno sulla base dei seguenti

4 fondamentali settori di sviluppo del Cpia "G. Foti"

- da affidare al presidio di docenti con Funzioni Strumentali coadiuvati da membri di commissione -

risultanti dall'analisi dei bisogni formativi di un'utenza molto variegata e, nella maggior parte dei casi, fortemente svantaggiata, dalla riflessione sulle opportunità aperte dalle attività intraprese e dai risultati ottenuti fino ad oggi:

- 1) **Attuazione del PTOF:** supporto al coordinamento e alla promozione delle attività della scuola ai fini della realizzazione della sua mission istituzionale e della vision.
- 2) **Commissione Patto Formativo:** implementazione del curricolo d'istituto; implementazione dell'accordo di raccordo con istituti del II^a grado e di un raffronto su documentazione e metodologie utilizzate all'interno dell'unità amministrativa del CPIA e dell'unità didattica con gli istituti del II livello in rete.
- 3) **R.A.V. e Piano di Miglioramento dei CPIA:** compilazione del nuovo RAV, del PdM ed elaborazione del documento di Rendicontazione Sociale. Meta-riflessione sui punti di miglioramento possibile, in particolare organizzazione di un piano di comunicazione e disseminazione sul territorio dell'offerta formativa del CPIA al fine di intercettare l'utenza e i suoi bisogni anche grazie alle possibili risorse disponibili da fondi PNRR. Cura della correttezza della documentazione didattica prodotta con particolare riferimento al Patto Formativo. Identificazione e analisi di buone pratiche da diffondere e dei punti di debolezza dell'istituto da fronteggiare.

4) Nuove Tecnologie:

strutturazione di azioni per il definitivo consolidamento dell'impiego del nuovo registro elettronico anche nelle attività di accoglienza dell'utenza ed in particolare di identificazione, valutazione e successiva certificazione dei crediti per la personalizzazione del percorso. Implementazione dell'impiego del registro elettronico nelle fasi dello scrutinio e svolgimento degli esami, per l'utilizzo di tutte le sue potenzialità al fine di uno snellimento delle procedure e di un'archiviazione documentale completa in tale ambiente. Diffusione dell'utilizzo dell'app del registro dedicata ai corsisti. Utilizzo della piattaforma MEET di Google Workspace for Education per gli incontri di dipartimento e per una eventuale Didattica Digitale Integrata con dismissione di altre soluzioni a pagamento attualmente in uso.

Potenziamento e revisione del repository digitale per l'organizzazione e il consolidamento della FAD su piattaforma Google Workspace for Education.

Dematerializzazione di ulteriori processi documentali sia amministrativi sia didattici (compilazione della documentazione in fase di accoglienza, test didattici) anche mediante adozione della firma grafometrica.

Realizzazione di un Piano di Comunicazione Social del CPIA per contribuire in modo efficace a perseguire la linea di indirizzo "Apertura al territorio e diffusione dell'offerta formativa per raggiungere l'utenza". Tale azione, congiuntamente alle attività di disseminazione sul territorio, agli eventi e manifestazioni organizzati con le realtà del territorio e con le attività didattiche di A.O.F., dovrà contribuire ad incrementare la conoscenza del CPIA da parte della potenziale utenza per incrementare anche numericamente la fruizione dei percorsi ordinamentali da parte della stessa.

N.B.: Per la migliore organizzazione delle azioni suesposte sarà opportuno nominare per ciascuna area di presidio operativo 2 docenti con Funzioni Strumentali provenienti da sedi diverse, eventualmente coadiuvati da membri di commissione.

VERSANTI OPERAZIONALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa istituzione scolastica farà riferimento ai seguenti versanti di interesse, nel rispetto delle condizioni effettive di servizio e della vigente normativa:

A) VERSANTE ORGANIZZATIVO

Vincoli dati

- Territorio di estensione del CPIA 5 "G. Foti": sede amministrativa e sedi associate distribuite sulle province di Viterbo e Roma
- Organico: distribuzione sulle sedi associate in base alle assegnazioni dei rispettivi AATTP di Viterbo e Roma, nonché in base alle graduatorie definitive del CPIA 5
- Organi Collegiali: compiti e predisposizione per funzionamento ottimale possibile (vedi DPR 263/12)

Elementi organizzativi propri:

- Direttiva al DSGA
- Organigramma: ds, collaboratori del dirigente/fiduciari di sede, staff dirigenziale, referenti di settori, dsga
- Funzionigramma: scelte operate in Collegio Docenti per leadership diffusa con individuazione di coordinatori di classi di livello, referenti, referenti di progetto, FFSS e membri delle relative Commissioni, referenti dei Dipartimenti disciplinari
- Strutturazione oraria e logistico-organizzativa delle sedi in riferimento alle attività di accoglienza e orientamento inerenti:
 - i periodi del primo livello
 - i percorsi di Italiano L2
 - le attività laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa da organizzare con ore residuali dei docenti di lingue straniere e Tecnologia, da organizzare secondo le possibilità logistiche - Piano delle attività didattiche dei docenti - Piano dei Servizi G.A.

B) VERSANTE DIDATTICO – ORDINAMENTALE

Finalità e obiettivi in relazione al Curricolo del CPIA per la realizzazione e il corretto Funzionamento dell'Unità amministrativa:

- Attività di accoglienza e orientamento in orario di servizio
- Percorsi ordinamentali di Italiano L2 e alfabetizzazione per cittadini stranieri: A1 e A2 e definizione del curricolo della scuola: scelta delle competenze con relative conoscenze e abilità, quantificazione dei monti orari, scelta attinente delle UDA e riconoscimento crediti
- Percorsi di ampliamento O.F. di Italiano L2 e alfabetizzazione per cittadini stranieri: preA1, B1 e B2 mediante progetto FAMI
- Percorsi per il I ciclo di Istruzione I periodo didattico e definizione del curricolo della scuola: scelta della correlazione tra competenze, conoscenze e abilità, quantificazione dei monti orari per competenza, scelta attinente delle UDA e riconoscimento crediti
- Percorsi per il II^ periodo didattico e definizione del curricolo della scuola: scelta della correlazione tra competenze, conoscenze e abilità, quantificazione dei monti orari per competenza, scelta attinente delle UDA e riconoscimento crediti
- Percorsi in FAD: implementazione delle nuove tecnologie in funzione della didattica
- Percorsi di Ampliamento O.F.: Laboratori di Informatica per erogazione delle competenze di base, Laboratori di Informatica per la preparazione alle certificazioni, Laboratori di Lingue Straniere per competenze di base, Laboratori di Lingue straniere per la preparazione alle certificazioni. I laboratori saranno organizzati in funzione delle situazioni logistiche delle sedi

Accordo con Il grado - Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale per i percorsi del primo e secondo livello con istituti di Il grado in cui sono incardinati i percorsi serali:

- Composizione e affidamento compiti della Commissione PF
- Progettazione comune dei percorsi di primo livello e dei percorsi di secondo livello
- Definizione della Sottocommissione CPIA Foti
- Azioni per costruzione curricolo: validazione delle competenze e riconoscimento crediti

- Rapporti con OOCC

Specificità della scuola in carcere per quanto attiene alle sedi associate di Viterbo e Civitavecchia

- Organizzazione oraria concordata con amm.ni carcerarie
- Proposta di formazione congiunta con gli operatori carcerari
- Progetti orientati all'ampliamento O.F. e alle misure di sistema come da proposte MIUR

Modalità di ampliamento dell'O.F. legate alle effettive situazioni logistiche delle sedi

- Ampliamento dell'Offerta Formativa, con utilizzo di residui orari delle cattedre delle discipline per quanto attiene in prima battuta alle attività laboratoriali proposte ai corsisti iscritti ai percorsi ordinamentali
- Ampliamento dell'Offerta Formativa con utilizzo di residui orari delle cattedre delle discipline per quanto attiene in seconda battuta alle attività laboratoriali richieste da cittadini esterni, non iscritti a percorsi ordinamentali
- Ampliamento dell'Offerta Formativa con organizzazione di attività progettuali specifiche (eventuali PON, Progetti, ecc.) eventualmente in accordo di programma con Centri di Formazione Professionale, Associazioni o altri enti riconosciuti, da proseguire solo dopo attenta valutazione delle situazioni logistiche delle sedi.

Funzionamento orario

- Orari di erogazione del servizio:
 - nelle sedi in cui sono incardinati i percorsi del CPIA, costituite da scuole del I o II^a ciclo le attività didattiche saranno previste quasi esclusivamente in orario pomeridiano, a meno di spazi disponibili dedicati ed in base agli accordi tra i dirigenti scolastici o direttamente con gli enti locali.
 - nella sede didattica di Viterbo i percorsi ordinamentali sono previsti in orario continuativo antimeridiano e pomeridiano in quanto si dispone attualmente di tre aule dedicate presso l'I.C. Carmine/De Amicis in attesa di sede didattica propria
 - nella sede di Civita Castellana i percorsi di italiano L2 sono svolti in orario antimeridiano o pomeridiano in quanto si dispone attualmente di tre aule dedicate presso l'I.S.I.S. Colasanti
 - gli orari sono comunque sempre vincolati alla disponibilità temporale degli spazi nelle sedi incardinate presso scuole del I o II^a ciclo.
- Personale docente:
 - Scuola Primaria: 24 ore settimanali, di cui 2 di Programmazione didattica, 2 di Accoglienza/orientamento (solo se necessario in base alle necessità dell'utenza), per 20 ore di didattica frontale effettiva con i corsisti.
 - Docenti del I grado: 18 ore settimanali, di cui 2 di Accoglienza/Programmazione didattica (solo se necessario in base alle necessità dell'utenza) per 16 ore di didattica frontale effettiva.

Nella giornata del venerdì sono state previste fino ad oggi: le ore di accoglienza/orientamento, le attività collegiali e formative ed eventualmente le sessioni affidate ai CPIA dalle Prefetture per effetto dell'Accordo quadro MIUR/Ministero dell'Interno. Si continuerà a mantenere tale assetto organizzativo solo se realmente funzionale all'efficace e buon andamento dell'Istituzione Scolastica diversamente si procederà ad implementare un nuovo modello organizzativo con una uniforme distribuzione delle attività didattiche frontali su 5 giorni.

- Personale ATA: il servizio è articolato su 5 giorni settimanali con orario stabilito dal DSGA previo avallo del Dirigente Scolastico; l'articolazione dell'orario di servizio deve garantire la presenza del personale ata nelle sedi durante le attività ordinamentali e di servizio all'utenza specifica del CPIA, in considerazione di quanto esposto in riferimento alla necessità di poter svolgere sia le attività didattiche della scuola "ospitante" e le attività proprie dei CPIA nella stessa struttura, consentite nei limiti di quanto definito negli accordi tra Dirigenti Scolastici.
- Visite guidate d'istruzione sul territorio

C) VERSANTE NORMATIVO-ORDINAMENTALE

Attestazioni e Certificazioni

- Attestazioni fornite dal CPIA sulla base delle attività istituzionali proprie di Italiano L2:
 - *livelli di attestazione Lingua Italiana per stranieri: A1 e A2 (ai sensi del D.M. 4/06/2010)
- Certificazioni fornite dal CPIA sulla base delle attività istituzionali proprie:
 - *titolo conclusivo del I ciclo di istruzione e relativa certificazione delle competenze
 - *certificazioni delle competenze di base relative agli insegnamenti generali delle discipline comuni al primo biennio per gli istituti professionali, tecnici e licei artistici
- Attestazioni fornite dal CPIA sulla base di specifici progetti, es: PON, FAMI, Progetti con Fondi PNRR

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Autovalutazione di Istituto

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Priorità/Obiettivi di miglioramento già definiti nello dal processo di autovalutazione:

- Priorità: Aumentare il numero di studenti che passano dai percorsi di alfabetizzazione a quelli di Primo Periodo e di questi ultimi al secondo periodo □ Obiettivo: Rientrare nelle medie regionali e nazionali implementando il passaggio tra i vari percorsi (dall'alfabetizzazione al primo periodo e da questo al secondo).
- Priorità: Aumentare i livelli di competenza raggiunti nell'asse dei linguaggi dei percorsi di primo livello nel medio-lungo periodo □ Elevare la percentuale dei livelli di competenze di base relative all'asse dei linguaggi nei percorsi di primo livello

Valutazione degli apprendimenti

- Declinazione degli standard condivisi, che tutti i docenti in servizio sono tenuti a visionare con attenzione.

Formazione in servizio del personale

- Definizione del Piano di Formazione dell'istituto.

La formazione del personale docente sarà orientata all'acquisizione e implementazione delle competenze specifiche, didattiche e metodologiche, del personale del CPIA.

Si ribadisce che i settori di interesse saranno incentrati sulle seguenti tematiche:

Per il personale docente, anche in contesto di Ambito territoriale n.28:

- formazione su nuove metodologie didattiche ed acquisizione degli strumenti digitali per il processo di digitalizzazione/dematerializzazione
- formazione sulle metodologie didattiche di insegnamento dell'Italiano L2
- formazione problematiche legate alla Cybersicurezza
- accoglienza delle ipotesi strutturate dall'U.S.R. per il Lazio
- validità e riconoscimento dei titoli stranieri, competenze e procedure.
- implementazione dalle attività formative svolte per deliberazioni collegiali o da deliberare su:
 - problematiche interculturali che interessano le varie comunità sociali in cui insistono le sedi
 - ipotesi di formazione anche in rete con altri CPIA per implementare i percorsi formativi su alfabetizzazione dei cittadini stranieri
- proseguire i percorsi di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo avviati con il CRS&S del Lazio per:
 - formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico

- valorizzazione il CPIA come struttura di servizio attraverso l'analisi di fabbisogni territoriali e bisogni degli studenti per la presa in carico dei cittadini al fine del riconoscimento del diritto all'apprendimento permanente

- formazione per il personale docente con nomina annuale e prima esperienza nell'ambito dell'IDA sul funzionamento del CPIA e normativa sottesa
- implementazione del raccordo tra I e II^ livello del CPIA, anche in riferimento alle sedi carcerarie
- formazione sui processi di orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro

Per il personale ATA:

- accoglienza delle ipotesi strutturate dall'U.S.R. per il Lazio;
- moduli specifici curati dal DSGA
- formazione mutua peer to peer tra gli amministrativi dell'Istituto in base alle esperienze lavorative condotte ad oggi

Per tutto il personale:

- Sicurezza nella scuola: (conoscenza del DVR, dei compiti dei docenti-preposti, del Piano di Emergenza delle sedi in cui sono incardinati i corsi; formazione di base; formazione per addetti e figure sensibili).
- Sicurezza nei contesti didattici: proposte agli studenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza delle metodiche di Primo Soccorso
- Formazione sulla Privacy in riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

D) VERSANTE DELLA RICERCA

- Ricerca sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti: azioni da implementare in riferimento al progetto ai sensi di quanto previsto dal d. n.663/2016 per la costituzione del Centro Ricerca Regionale.

E) ACCORDO QUADRO MIUR/MI TEST ITA L2 2 SESSIONI CIVICHE

- Condivisione protocolli per l'organizzazione interna
- Condivisione protocolli per l'erogazione e la correzione dei test

F) ORGANICO DELL'AUTONOMIA

1) Organico Docenti

Per ciò che concerne i posti di organico del personale docente, la dotazione del C.P.I.A "Giuseppe Foti" a seguito delle comunicazioni intercorse con gli AA.TT.PP: di Roma e Viterbo è così costituita:

Sede Amministrativa di Viterbo:

Sede carceraria

n. 1 docente scuola primaria

Classe conc. Italiano A022: n. 1 docente

Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente

Classe conc. Inglese A025 n. 1 docente

Sede civica

n. 1 docente scuola primaria in sede civica assegnato da ex potenziamento

Classe conc. Italiano A022: n. 2 docenti

Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente

Classe conc. Tecnologia A060 n. 1 docente

Classe conc. Inglese A025 n. 1 docente

Classe conc. Italiano per Alloglotti A023 n. 2 docenti

Sede Associata di Civita Castellana n. 1

docente scuola primaria

Classe conc. Italiano A022: n. 1 docente

Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente

Classe conc. Inglese A025 n. 1 docente

Classe conc. Tecnologia A060 n. 1 docente

Sede Associata di Civitavecchia

Sede carceraria

n. 1 docente scuola primaria
Classe conc. Italiano A022: n. 1 docente
Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente
Classe conc. Tecnologia A060 n. 1 docente
Classe conc. Inglese A025 n. 1 docente

Sede civica IC Flavioni

n. 1 docente scuola primaria
Classe conc. Italiano A022: n. 2 docenti
Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente
Classe conc. Tecnologia A060 n. 1 docente
Classe conc. Inglese A025 n. 1 docente
Classe conc. Spagnolo AC25 n.1 docente

Sede Associata di Ladispoli

n. 3 docenti scuola primaria, di cui uno da ex potenziamento
Classe conc. Italiano A022: n. 2 docenti
Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente
Classe conc. Tecnologia A060 n. 1 docente
Classe conc. Inglese A025 n. 2 docenti

Sede Associata di Fiumicino

n. 2 docenti scuola primaria Classe
conc. Italiano A022: n. 2 docenti
Classe conc. Matematica A028: n. 1 docente
Classe conc. Tecnologia A060 n. 1 docente
Classe conc. Inglese A025 n. 2 docenti
Classe conc. Francese A025 n. 1 docente

2) Organico A.T.A.

Per ciò che concerne i posti di organico del personale A.T.A., la dotazione del C.P.I.A. "Giuseppe Foti" è la seguente:

Sede Amministrativa di Viterbo:

n. 1 D.S.G.A.
n. 3 assistenti amministrativi
n. 4 collaboratori scolastici

Sede Associata di Civitavecchia n.

1 assistente amministrativo
n. 2 collaboratori scolastici

Sede Associata di Ladispoli

n. 1 assistente amministrativo
n. 2 collaboratore scolastico

Sede Associata di Fiumicino

n. 1 assistente amministrativo
n. 2 collaboratore scolastico

Sede Associata di Civita

Castellana

n. 1 collaboratore scolastico

OBIETTIVI FORMATIVI

Alla luce di quanto prima indicato in questo diffuso atto di indirizzo, si può dire che relativamente agli obiettivi formativi, previsti dal c.7, art. 1 della l. 107/2015, si vuole orientare il CPIA affinché anche nel triennio 2025/28 persegua i gli obiettivi formativi, già individuati nel triennio 2022/25 come prioritari, al fine di un loro potenziamento e pieno raggiungimento:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
5. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

INTEGRAZIONE P.T.O.F. TRIENNALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2025/28 sarà redatto a cura dei docenti con Funzione Strumentale a ciò designati, in raccordo con tutte le figure dello staff e il corpo docente delle sedi, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e successivamente del Consiglio di istituto entro i termini previsti dalla vigente normativa.



Il Dirigente Scolastico
Romeo Di Leo
(firmato digitalmente)